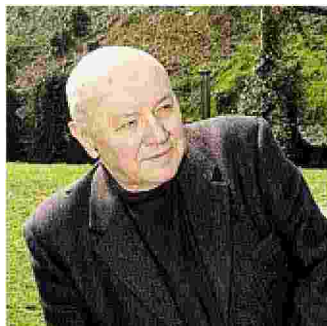


APPROFONDIMENTO

LA NUOVA SILLOGE E DUE INTERVISTE



Giampiero Neri e la copertina del suo nuovo libro edito da Ares

“Da un paese vicino” (Edizioni Ares, pp. 128, € 12) è la nuova raccolta di prose poetiche di Giampiero Neri (Erba, 1927), decano e “maestro in ombra” della poesia italiana.

Neri ha sempre accostato la poesia alla ricerca della verità e torna a testimoniare con questa silloge che restituisce con straordinaria vivacità il “mondo di ieri”: dall’infanzia sospesa degli anni Trenta agli indimenticabili personaggi emersi dal passato: l’avvenente zia Ester che guidava la Topolino, il ragazzo lunatico sospeso sui trampoli o il professor Fumagalli, innamorato ma ormai avviato sul viale del tramonto. In questi cammei rivivono i

volti e le opere di figure amate, ma obliate dalla grande storia. Una storia di sconfitte, in fondo, e di destini incerti. Eppure, insegna Neri, proprio la sconfitta può rivelarsi un’occasione per riflettere sull’uomo e sul suo misterioso destino.

Nell’archivio online de “L’Ordine” trovate due interviste a Neri sui suoi lavori precedenti (<http://ordine.laprovincia.it>). L’accesso e il download delle pagine sono gratuiti, previa registrazione al sito. Pietro Berra, giornalista e responsabile de “L’Ordine”, è autore, tra molti altri libri, anche della biografia “Giampiero Neri. Il poeta architettonico” (Dialogolibri, 2005).

